

N.

47484



41404

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "MIST COMMAND" (NE' ONORE, NE' GLORIA)

Metraggio { dichiarato 3.530.-
 accertato 3530

Produzione: COLUMBIA PICTURES

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PER LA PROGRAMMAZIONE IN EDIZIONE ORIGINALE

Interpreti : ANTHONY QUINN & ALAIN DELON - CLAUDIA CARDINALE

Regia : MARK ROBSON

Dopo la disastrosa battaglia di Dien Bien Phu, il colonnello Raspeguy torna in Francia, dove gli viene affidato il comando del 10° Reggimento paracadutisti a capo del quale parte per l'Algeria, dove la situazione tra i francesi e i ribelli sta precipitando.

Il Reggimento deve affrontare una banda organizzata e capeggiata da Mahidi, un arabo, ex ufficiale dell'esercito francese, che aveva aderito sotto il comando di Raspeguy.

Il reggimento si dimostra all'altessa del compito e i ribelli si ritirano, ma si ha notizia che un grosso quantitativo di armi è riuscito a passare attraverso la frontiera tunisina, per essere distribuito agli uomini di Mahidi.

I paracadutisti vengono inviati ad Algeri, perchè devono trovare entro dieci giorni le armi.

Il colpo di mano per trovarle viene diretto dalla bellissima Aicha, sorella di Mahidi, innamoratissima di un ufficiale francese.

Nel combattimento, durante un assalto di sorpresa, il deposito viene distrutto ed il capo ribelle ucciso.-

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **6 AGO. 1966** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di II° grado con decreto del 2.9.1966 è stato revocato il divieto di visione per i minori degli anni 14

Roma, li

12 SET. 1966

P. C. C.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F.to SARTI